

BAMBINI CON LA TOSSE AEROSOL AL CORTISONE

Pratica indicata a rischio di inapproprietezza dall'Associazione Culturale Pediatri

Le infezioni delle vie respiratorie superiori (naso, bocca, faringe e laringe) sono le malattie più frequenti nei bambini. Quasi sempre a causarle è un virus stagionale. Guariscono spontaneamente nell'arco di una settimana o poco più. Soprattutto nel periodo invernale i più penalizzati dai virus sono i neonati: è frequente che raffreddore, mal di gola, catarro e tosse si presentino più volte in un breve periodo di tempo o impieghino settimane a passare, per la disperazione delle neomamme. La tosse persistente e la richiesta di una terapia per risolverla sono le motivazioni più frequenti delle consultazioni telefoniche e delle visite pediatriche. Molto spesso il pediatra in questi casi prescrive "un po' di aerosol con il cortisone".

PERCHÉ È MEGLIO NON USARLO

Non ci sono prove che i farmaci cortisonici inalatori siano efficaci per la cura della tosse. Al contrario, è dimostrato che il loro uso non accorcia la durata dei sintomi delle infiammazioni acute delle prime vie respiratorie. Eppure, secondo i dati dell'Osservatorio ARNO bambini (un sistema di sorveglianza continua sulle prescrizioni dei medici del Servizio sanitario nazionale), i cortisonici inalatori sono tra i primi 15 farmaci più prescritti in Italia. I nomi dei principi

attivi in commercio sono Beclometasone, Budesonide, Flunisolide e Fluticasone. Un bambino su quattro li usa almeno una volta l'anno. In particolare il Beclometasone è il terzo farmaco più prescritto ai bambini italiani. Si stima che ogni anno almeno il 18% dei bambini in età prescolare lo assuma: tre volte di più che negli altri paesi europei. Un dato che la dice lunga sull'inappropriatezza della prescrizione nel nostro Paese.



QUANDO INVECE ANDREBBE PRESO

I cortisonici inalatori hanno la capacità di ridurre velocemente l'infiammazione e i gonfiori. Sono quindi farmaci preziosi in alcune circostanze e sono davvero indispensabili nel trattamento di poche condizioni ben definite, che sono: l'attacco d'asma, l'asma cronica e la laringite acuta stenosante infettiva, detta anche croup.

MEGLIO USARE IL Distanziatore

Una volta stabilito che sia davvero utile per il bambino assumere cortisonici, è molto importante che siano dosati e somministrati correttamente. Succede infatti che con l'aerosol, buona parte del farmaco nebulizzato si fermi prima di entrare in gola. In questo caso, non solo il farmaco manca il bersaglio, ma può causare disturbi come raucedine o candidosi, un'infezione da funghi che per guarire ha bisogno di farmaci specifici. La soluzione migliore per ovviare al problema è usare i distanziatori. Ne esistono di varie dimensioni a seconda dell'età del bambino. I distanziatori sono assolutamente da preferire all'apparecchio per aerosol, perché aumentano l'efficacia della terapia e riducono gli effetti indesiderati. Indipendentemente dal mezzo scelto, vale comunque la raccomandazione di sciacquare sempre la bocca dopo l'uso dei cortisonici.

Per saperne di più: "Inverno a tutto vapore", Test Salute 113, dicembre 2014 consultabile su www.altroconsumo.it in archivio riviste. Progetto "Fare di più non significa fare meglio" www.slowmedicine.it

CI SONO VALIDE ALTERNATIVE I CONSIGLI DI ALTROCONSUMO



- In caso di raffreddore e mal di gola alcuni rimedi tradizionali sono assolutamente validi. Come quello di tenere sempre pulito il naso del bambino, così non respirerà con la bocca, aumentando il rischio di tosse dovuta all'irritazione della gola. Anche bere spesso acqua, o bevande calde con miele, è un ottimo rimedio.
- Usa i cortisonici inalatori solo in presenza di indicazioni mediche e nelle sole situazioni in cui la loro efficacia è provata.
- Apri spesso le finestre di casa, anche in inverno, per ridurre la concentrazione di microbi e sostanze irritanti. Non riscaldare troppo l'ambiente e contrasta la secchezza causata dai termosifoni accesi umidificando l'aria.
- Non fumare perché l'esposizione dei bambini al fumo di sigaretta aumenta l'irritazione delle vie respiratorie.
- Ricorda che la gola infiammata e il raffreddore sono malattie che passano da sole ed è improbabile riuscire ad accelerare la guarigione.